

VareseNews

A come Angera: “Azioni concrete per far innamorare le nuove generazioni della nostra città”

Pubblicato: Venerdì 12 Maggio 2023



Poche promesse, ma tante “idee concrete”, da **San Quirico** al rilancio di **eventi** e del **commercio**, da portare avanti in un programma elettorale pensato su “**misura per Angera**“, che si tiene alla larga da difficili e altisonanti progetti in nome della **pragmaticità**.

A come Angera, lista guidata dall'ex vicesindaco **Marco Brovelli**, ribadisce, anche in **sala consiliare**, le linee guida con cui intende governare la città sul **Lago Maggiore** per il prossimo quinquennio secondo quattro parole: “**condivisione, rispetto, trasparenza e coerenza**”.

Dopo i tanti incontri al mercato, nelle frazioni e nei rioni nel corso della campagna elettorale, la lista, che a questa tornata elettorale propone **il maggior numero di candidati con alle spalle esperienza amministrativa**, ha presentato ieri, **giovedì 11 maggio**, il programma e i membri della lista per circa due ore. Ma, forse, bastano le parole di **Francesca Burattinello** per restituire efficacemente il senso complessivo di ciò che A come Angera ha voluto trasmettere durante la serata: «L'obiettivo – spiega l'ex assessore al commercio durante il proprio intervento – è quello di far **innamorare della nostra cittadina** (non solo) i turisti ma anche gli angeresi e, soprattutto, le **nuove generazioni**».

Per farlo **Marco Brovelli**, «angerese purosangue e dedito alla politica locale dall'ormai lontano 2011», ha voluto riunire una squadra di candidati singolarmente suddivisa in **team di lavoro** (**turismo cultura e commercio, sicurezza, giovani e sport, politiche sociali**). Una **strategia più amministrativa che**

elettorale e quanto meno originale rispetto alle tradizioni presentazioni delle liste, dove tradizionalmente, a ciascun candidato spetta un determinato punto del programma. La scelta di fatto ha inevitabilmente reso la **serata ancor più corale del previsto**, con tanti cambi al microfono tra i membri della lista e i sostenitori non candidati per un posto in consiglio comunale, fra cui il “padre spirituale del gruppo”, il dottor **Vittorio Vezzetti** che, oltre **dell’Ospedale** («la creazione di una commissione ad hoc per migliorare la qualità della vita in paese»), ha parlato di un punto di forza del programma della lista: l’inclusione di Angera, per quanto riguarda la collina di **San Quirico**, nel **Plis** (parco locale di interesse sovracomunale) **del Golfo della Quassa**, di cui fanno parte **Ranco e Ispra**.

San Quirico al centro anche per quanto riguarda la **sicurezza**, come sottolineato dal candidato **Lino Coltellesse** (vigile del fuoco presente lo scorso anno per placare l’incendio), l’**ambiente** e la potenza **attrattiva** che Angera può offrire, come invece ribadito dal **team del commercio, turismo e cultura**.

Volontà ben precisa, quella di non separare questi tre aspetti e renderli parte di un unico gruppo di lavoro, di cui fanno parte **Stefania Rabolini, Michela Capusso** e, presumibilmente, anche **Francesco Zoia** (assente per influenza): «Ad Angera ci sono già quasi tutti gli ingredienti di cui la città necessita, quel che serve è risistamarli con la giusta cura e l’importanza che meritano. Un aspetto fondamentale deve allora essere **l’aspetto con cui si presenta la città**, che è anche il suo biglietto da visita – sottolinea **Rabolini**, ponendo come esempio la **coniunzione tra la Piazza Parrocchiale e via Greppi** -. Ad Angera, poi, servirebbe un **coordinamento delle tante associazioni** già presenti e preziosissime, che, in **sinergia**, possono creare momenti per coniugare diversi interessi e vitalizzare la città. Penso ad esempio al **Corpo Musicale Santa Cecilia**, nell’ultimo periodo estromesso dalla vita pubblica».

Proprio in questa direzione di **stretto rapporto e coordinamento con le associazioni, con le realtà che vivono quotidianamente il territorio** (dalla caserma ai **dipendenti comunali**) e con le **istituzioni e gli enti** – da Alfa al distretto del Commercio, passando per Provincia e Regione in modo di gestire al meglio i bandi e i fondi a disposizione (**Fabrizio Zaninelli**) – prosegue la linea programmatica di A come Angera, ora declinata nell’ambito dello **sport e dei giovani** (**Francesco Perrone e Nicolò Ponti**), con la valorizzazione degli impianti sportivi e l’individuazione di **aree di aggregazione**, ora declinata nell’ambito della **sicurezza** (**Oscar Francioso e Lucia Palermo**), a partire verso gli anziani da proteggere dalle cyber truffe, e infine nell’ambito del **sociale**, delle **politiche giovanili e scolastiche** (**Gloria Todaro, Francesca Burattinello e Lorenza Marzetta**), attraverso incontri per insegnare ai più piccoli l’educazione stradale, tavoli di lavoro insieme all’oratorio per l’organizzazione di momenti di aggregazione che vadano oltre a un **campus estivo** da potenziare, o a una nuova soluzione per migliorare la viabilità nell’area dei plessi scolastici.

A concludere la serata è, naturalmente, **Brovelli**, che, partendo dal **bilancio comunale**, indirettamente torna anche sull’esperienza della passata legislatura angerese interrotta prematuramente dopo la frattura con l’ex sindaco Molgora: «La **“mission”** di chi è chiamato ad amministrare la *res pubblica* è quella di **essere pronti e all’ascolto**. Serve anche saper fare un passo indietro e l’**umiltà di riconoscere gli errori**. Ma non tutto ciò che è stato fatto è per questo da buttare. Ci sono tante **migliorie necessarie**, questo gruppo intende farlo e realizzare il programma **un passo alla volta**. Quando si iniziano le opere bisogna ultimarle, altrimenti la **macchina (comunale)** si **appesantisce** e alla lunga creare **criticità al bilancio**».

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com

